

Comune di San Tammaro
Prot. N. 66/R del 13/9/2016
Albo N. 220 del 13/9/2016



COPIA

COMUNE DI SAN TAMMARO

Provincia di Caserta

(Tel 0823/793449- Fax 0823 793767)

DELIBERAZIONE N. 76

ADUNANZA DEL 13.09.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Affidamento incarico legale per il recupero del credito vantato dal comune di San Tammaro nei confronti della "Unione Popolare - Soc. Coop. Edilizia a r.l." – Atto di indirizzo.

L'anno DUEMILASEDICI, addì TREDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 16,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	CIMMINO EMIDDIO	SINDACO	X	
2	STELLATO ERNESTO	VICE SINDACO	X	
3	BOVIENZO ROSSELLA	ASSESSORE	X	
4	RACIOPPOLI SANDRA	"	X	
5	GRAZIANO MICHELE	"	X	

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Luigi Vosa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dr. Emiddio CIMMINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Settore Tecnico;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 16.06.2011, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Tammaro riconosceva la legittimità del debito fuori bilancio risultante dalla sentenza emessa dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 2536/2009, che condannava il Comune di San Tammaro in solido con la società "UNIONE POPOLARE - SOC. COOP. EDILIZIA A R.L." al pagamento in favore del Comune di S. Maria Capua Vetere della somma di € 715.352,61;
- con determinazioni RG n. 519 del 04.08.2011, R.G. n. 381 dell'11.07.2012, R.G. n. 143 del 08.03.2013 e R.G. n. 567 del 13.09.2013 il Comune di San Tammaro provvedeva a pagare in favore del Comune di S. Maria Capua Vetere le somme di cui alla sentenza n. 2536/2009 per un importo totale di € 713.760,09;
- con note prot. 5908 del 17.07.2014 e prot. n. 6428 del 07.08.2014 il Segretario Comunale richiedeva al presidente pro tempore della Cooperativa Unione Popolare a r.l. il rimborso del 50% della somma pagata dal Comune di San Tammaro, pena l'avvio dell'attività giudiziaria per il recupero delle somme;
- con nota acclarata al protocollo dell'Ente in data 09.09.2014 al n. 6993 il presidente della cooperativa Ciro Farina comunicava che la società *"raggiunse in primis lo stato di insolvenza e in secundo loco lo stato di inesistenza in vita"*;
- con nota a firma del Segretario Comunale del 17.03.2015 prot. n. 1838 si sollecitavano i responsabili dell'ufficio tecnico e dell'ufficio finanziario ad attivarsi per il recupero delle somme dovute a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/06/2011;

RILEVATA la necessità di incaricare un avvocato esperto in diritto societario e di recupero crediti affinché ponga in essere tutti gli atti necessari al recupero della somma anticipata dall'Ente;

PRESO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'articolo 4 del menzionato Codice, riprendendo le disposizioni dell'art. 27 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, dispone che l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del nuovo Codice, deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- ai sensi dell'art. 17 del Codice, rubricato *"Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"*: *"1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: (...) d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni: 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali; 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni; 3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai; 4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali; 5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;*
- dal combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, di recente approvazione, emerge come l'affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso vada effettuata nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, imponendo la definizione di una procedura che consenta il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- pertanto, con il nuovo codice dei contratti viene posta la parola fine al dibattito protrattosi negli ultimi

anni, tanto in dottrina quanto in giurisprudenza, in ordine all'esatto inquadramento dell'incarico di patrocinio legale, in quanto anche il conferimento del singolo incarico di difesa in giudizio viene espressamente qualificato come appalto di servizi dal menzionato art. 17;

CONSIDERATO quindi che la rinnovata qualificazione giuridica implica una revisione del procedimento di affidamento degli incarichi legali alla luce del nuovo codice, in base alla quale:

- a) la competenza a promuovere o resistere alle liti è della Giunta Comunale;
- b) al Sindaco compete, in via esclusiva, il conferimento della procura alle liti all'avvocato da incaricare;
- c) la competenza al conferimento dell'incarico, vertendosi in materia di affidamento di servizi pubblici, spetta al Responsabile del Servizio Contenzioso, che dovrà provvedervi con determinazione dirigenziale;

DATO ATTO che:

- con determinazione del Servizio Contenzioso n. 31/R.G.329 del 07.06.2016, veniva approvato lo schema di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati di fiducia del Comune di San Tammaro al fine di conferire incarichi di assistenza, consulenza e svolgimento del patrocinio in giudizio;
- con determinazione del Servizio Contenzioso n. 45/R.G.398 del 13.07.2016, veniva approvato il suddetto Elenco, suddiviso in due Sezioni, una relativa al diritto civile, l'altra al diritto amministrativo;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, recante le norme di *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTA la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di affidare incarico legale ad un avvocato civilista esperto in diritto societario e recupero crediti affinché ponga in essere tutti gli atti necessari al recupero della somma dovute al Comune dalla società "UNIONE POPOLARE - SOC. COOP. EDILIZIA A R.L." a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/06/2011;
2. Di dare indirizzo al Servizio Contenzioso affinché provveda all'esecuzione di tutti gli adempimenti e le attività consequenziali alla presente deliberazione e, in particolare, ad individuare un legale a cui affidare l'incarico di cui al punto 1;
3. Di comunicare ai capigruppo consiliari l'oggetto della presente deliberazione a norma dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

F.to Dr.Emiddio Cimmino

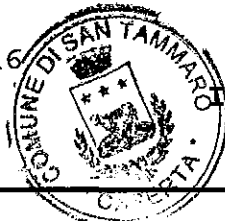
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi VOSA

San Tammaro 13.09.2016

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Tammaro addì 15.09.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luigi VOSA

Il sottoscritto Segretario Comunale **CERTIFICO** che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, oggi 15.09.2016 al protocollo n.6692 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 30.09.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi VOSA

San Tammaro 15.09.2016

Il presente atto è stato inserito nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari con lettera prot. n.6693 del 15.09.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi VOSA

San Tammaro 15.09.2016

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' E/O ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva e/o eseguibile il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi VOSA

San Tammaro _____

Si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIO

F.to Dott. Pietro Santillo

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D. Lgs 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Luigi VITELLI)